klug

Torino, 7 maggio 2026

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

DELL'ASSOCIAZIONE KLUG APS – ETS

Oggi, 7 maggio 2026, alle ore 17.00, presso la sede sociale di Via Faà di Bruno 2, Torino, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Associazione di Promozione Sociale KLUG APS – ETS, regolarmente convocata dal Presidente con avviso in data 26 aprile 2026 e a seguito di delibera del Consiglio Direttivo riunitosi in data 29 aprile 2026, essendo andata deserta la prima convocazione del 30 aprile 2026 ore 23.55.

Sono presenti i soci:

- Luca Spadon – Presidente, Associato Fondatore;
- Patrizio Anisio – Consigliere, Associato Fondatore;
- Paola Cuniberti – Consigliera, Associata Ordinaria;
- Chiara De Paoli – Associata Ordinaria;
- Alessandro Raspaldo – Associato Ordinario;
- Sonia Trevisan – Associata Ordinaria;
- Serena Gracci – Associata Ordinaria.

Risultano pertanto presenti la totalità dei soci aventi diritto di voto, pari a n. 7 associati su 7.

Presiede: il Presidente Luca Spadon.

Assiste come Segretario verbalizzante: Patrizio Anisio.

Constatazione della regolarità: Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, dà atto della presenza della totalità dei soci e dichiara valida la seduta per la trattazione e deliberazione dei punti posti all'ordine del giorno.

Ordine del giorno

- Approvazione del bilancio consuntivo 2025;
- Varie ed eventuali.

Punto 1 – Approvazione del bilancio consuntivo 2025

Il Presidente illustra all'Assemblea i contenuti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, già esaminato e approvato in bozza dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 aprile 2026, redatto ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, in conformità agli schemi di cui al D.M. 5 marzo 2020 e al principio contabile OIC 35, e composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Il Presidente evidenzia, in particolare, i seguenti dati di sintesi:

- avanzo d'esercizio pari a € 11.740, in crescita rispetto ai € 10.492 dell'esercizio precedente;
- totale dei proventi e ricavi pari a € 759.733, contro € 663.454 nel 2024 (+15,3%);

- totale dei costi e oneri pari a € 737.099, contro € 647.364 nel 2024 (+12,0%);
- contributi da enti pubblici pari a € 292.000, con incremento del 165,7% rispetto all'esercizio precedente;
- contributi da soggetti privati per € 114.768 e ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per € 345.462;
- totale dell'Attivo pari a € 381.269, di cui crediti per € 327.154 (di cui € 216.265 verso enti pubblici) e disponibilità liquide per € 45.994;
- patrimonio netto di € 28.029, comprensivo dell'avanzo d'esercizio;
- primo investimento in immobilizzazioni materiali (attrezzature, mobili e dotazioni tecniche) per complessivi € 5.081;
- attivazione, per la prima volta nell'esercizio, di finanziamenti infruttiferi postergati da parte degli associati per € 34.000 a supporto della liquidità operativa.

Il Presidente sottolinea la corretta gestione delle risorse e la piena aderenza agli obiettivi statutari, come ampiamente descritto nella Relazione di missione allegata al bilancio, nella quale sono altresì illustrati i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio, tra cui il Salone del Vino di Torino edizione 2025, la Notte dei Rosati, la Grande Vendemmia Reale, le attività di promozione culturale ed entertainment presso Off Topic, nonché le collaborazioni con enti pubblici e privati del territorio piemontese.

Il Presidente segnala inoltre che le cariche sociali sono state svolte a titolo gratuito e che non sono state effettuate operazioni con parti correlate al di fuori della normale gestione.

Con riferimento alla destinazione dell'avanzo d'esercizio, il Presidente, in conformità alla proposta formulata dal Consiglio Direttivo, propone all'Assemblea di destinare integralmente l'avanzo, pari a € 11.740, a riserva di utili o avanzi di gestione (patrimonio libero), ad incremento del fondo disponibile per il finanziamento delle future attività istituzionali.

I Soci, riuniti in Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio, dichiarano di rinunciare formalmente a visionare preventivamente la documentazione relativa al bilancio con anticipo superiore ai quindici giorni. Ciò nonostante, i presenti dichiarano di aver preso visione, con relativo anticipo, dei documenti trasmessi unitamente alla convocazione, e di condividerne integralmente i contenuti, esprimendo unanime parere favorevole alla loro approvazione.

Dopo ampia e approfondita discussione, l'Assemblea dei Soci,

all'unanimità, D E L I B E R A

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, che si chiude con un avanzo d'esercizio di € 11.740, così come presentato e illustrato dal Presidente;
- di destinare integralmente l'avanzo d'esercizio 2025, pari a € 11.740, a riserva di utili o avanzi di gestione (patrimonio libero), in conformità allo Statuto sociale e all'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017;

- di conferire al Presidente ogni più ampio mandato per il compimento degli adempimenti di legge connessi al deposito del bilancio e alla relativa pubblicità presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Punto 2 – Varie ed eventuali

Non vengono sollevati ulteriori punti né richieste di intervento.

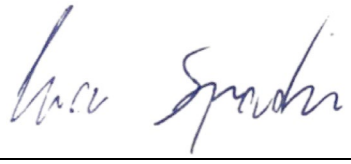
Sintesi delle deliberazioni assunte

L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Bilancio consuntivo 2025 di KLUG APS – ETS;
- Destinazione dell'avanzo d'esercizio 2025 a riserva di utili (patrimonio libero).

Chiusura della seduta: non essendovi altro da deliberare, e previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale, la seduta è tolta alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	**Il Segretario**
	
Luca Spadon	Patrizio Anisio

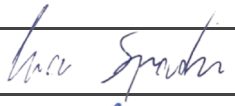
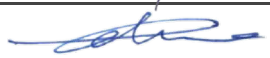
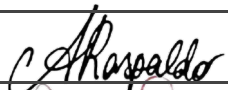
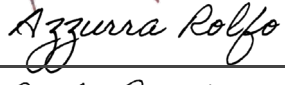
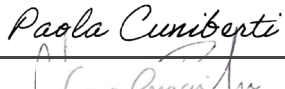
Allegati:

- *Bilancio consuntivo 2025 (Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale);*
- *Relazione di missione al 31/12/2025;*
- *Verbale del Consiglio Direttivo del 29/04/2026;*
- *Avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci del 26/04/2026;*
- *Foglio firme presenze.*

klug

FIRMA PER APPROVAZIONE VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

07 maggio 2026

NOME COGNOME ASSOCIATO	DATI NASCITA E RESIDENZA	CODICE FISCALE	FIRMA
Luca Spadon	Trieste (TS), 21/10/1987, Strada di Mongreno 52, Torino (TO)	SPDLCU87R21L424H	
Patrizio Anisio	Chieri (TO), 19/03/1980, Castelletto Uzzone (CN)	NSAPRZ80C19C627N	
Alessandro Raspaldo	Bordighera (IM), 08/11/1992, Via Superga, Baldissero (TO)	RSPLSN92508A984B	
Paola Cuniberti	Moncalieri (TO), 30/03/1981, Via Maria Ausiliatrice 54, Torino (TO)	CNBPLA81C70F335U	
Chiara De Paoli	Torino (TO), 15/11/1984, Via Pietro Gobetti 5, Moncalieri (TO)	DPLCHR84S55L219X	
Sonia Trevisan	Moncalieri (TO), 12/03/1992, Via Mazzini 13, Trana (TO)	TRVSNO92C52F335	
Serena Gracci	Livorno (LI), 27/03/1983, Via Principe Tommaso 39 (TO)	GRCSRN83C67E625E	

Associazione di Promozione Sociale Klug
Via Faà di Bruno 2, 10153 Torino c/o TYC
C.F.: 97737620019 / P. IVA 11616610017
Banca IntesaSanpaolo IBAN IT90N0306909606100000152044
contatti: segreteria@associazioneklug.com

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via FAA DI BRUNO 2, 10153 TORINO TO
Cod. Fiscale 97737620019
Iscrizione RUNTS nr. 126453
Sezione ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	**0**	**0**
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature	3.789	0
4) Altri beni	1.292	0
Totale immobilizzazioni materiali	**5.081**	**0**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**5.081**	**0**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
5) Acconti	2.500	2.500
Totale rimanenze	**2.500**	**2.500**
II - Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.511	25.388

Bilancio d'Esercizio

Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	61.511	25.388
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	216.265	131.745
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	216.265	131.745
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.326	4.405
Totale 9) crediti tributari	44.326	4.405
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.052	0
Totale 12) Crediti verso altri	5.052	0
Totale crediti	**327.154**	**161.538**
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	41.707	48.753
3) Denaro e valori in cassa	4.287	6.859
Totale disponibilità liquide	**45.994**	**55.612**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**375.648**	**219.650**
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**540**	**0**
TOTALE ATTIVO	**381.269**	**219.650**

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	(0)	(0)
II – Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	**(0)**	**(0)**
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	16.287	40.170
2) Altre riserve	2	1
Totale patrimonio libero	**16.289**	**40.171**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	11.740	10.492
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**28.029**	**50.663**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**(0)**	**(0)**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**11.421**	**(0)**
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.400	100.391
Totale 1) Debiti verso banche	129.400	100.391
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.000	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	34.000	(0)

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.327	1.096
Totale 6) Acconti	9.327	1.096
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	117.101	59.109
Totale 7) Debiti verso fornitori	117.101	59.109
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.814	4.288
Totale 9) Debiti tributari	19.814	4.288
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.098	1.776
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.098	1.776
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.742	2.327
Totale 12) Altri debiti	5.742	2.327
TOTALE DEBITI	**319.482**	**168.987**
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	**22.337**	**(0)**
TOTALE PASSIVO	**381.269**	**219.650**

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(75.541)	(70.167)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	150
2) Servizi	(386.447)	(290.978)	6) Contributi da soggetti privati	114.768	155.565
3) Godimento beni di terzi	(147.437)	(152.705)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	345.462	388.843
4) Personale	(91.056)	(123.388)	8) Contributi da enti pubblici	292.000	109.904
5) Ammortamenti	(2.482)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.503	8.992
7) Oneri diversi di gestione	(26.067)	(6.709)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**(729.030)**	(643.947)	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**	**759.733**	663.454
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				**30.703**	19.507
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	**(0)**	(0)	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE**	**(0)**	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				**(0)**	(0)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	**(0)**	(0)	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**	**(0)**	(0)
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	**(0)**	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(8.069)	(3.417)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**(8.069)**	(3.417)	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI**	**(0)**	(0)
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**(8.069)**	(3.417)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**(0)**	(0)	**TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE**	**(0)**	(0)

TOTALE ONERI E COSTI	**(737.099)**	**(647.364)**	**TOTALE PROVENTI E RICAVI**	**759.733**	**663.454**
			AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**22.634**	16.090
			Imposte	(10.894)	(5.598)
			AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	**11.740**	**10.492**

Costi e proventi figurativi

	31/12/2025	31/12/2024		**31/12/2025**	31/12/2024
COSTI FIGURATIVI			**PROVENTI FIGURATIVI**		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
TOTALE COSTI FIGURATIVI			**TOTALE PROVENTI FIGURATIVI**		

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via FAA DI BRUNO 2, 10153 TORINO TO
Cod. Fiscale 97737620019
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 126453
Sezione ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

Sedi e attività svolte

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce “Ratei e risconti attivi”

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce “Ratei e risconti passivi”

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all’organo esecutivo, all’organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo l'ente dotato di personalità giuridica.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

a) Informazioni generali;

b) Illustrazione delle poste di bilancio;

c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente KLUG APS ETS appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra le Associazioni di Promozione Sociale (APS) di cui agli artt. 35-42 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente ha personalità giuridica, come risulta dall'iscrizione al RUNTS con ATTO DD 206/A2202A/2024 del 14/02/2024.

L'ente è stato costituito nel 2010 da parte di alcuni soci del circolo Officine Corsare, con il fine di realizzare azioni innovative di progettazione culturale. A partire dal 2021, l'associazione ha sviluppato nuovi format nel settore enogastronomico e nella promozione del turismo culturale; dal 2023 è promotrice del Salone del Vino di Torino.

Codice fiscale: 97737620019

Partita iva: 11616610017

Missione perseguita e attività di interesse generale

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel settore di operatività, persegue il fine di promuovere la cultura, le arti, il patrimonio enogastronomico e il turismo del territorio piemontese, nel rispetto dei valori di creatività, progettazione responsabile, inclusione culturale e valorizzazione delle eccellenze locali, che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente.
Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (art. 5, lett. i, D.Lgs. 117/2017);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (art. 5, lett. f);
- promozione e valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale e sostegno al turismo culturale.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente è iscritto nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Regione Piemonte), con ATTO DD 206/A2202A/2024 del 14/02/2024.
L'ente, essendo classificato nella categoria delle Associazioni di Promozione Sociale, è sottoposto alla disciplina di cui agli artt. 35-42 del CTS.
Dal punto di vista fiscale assume la qualifica di "ente non commerciale" ai sensi del TUIR.
Essendo iscritto al Registro ETS a decorrere dall'esercizio 2023, è assoggettabile al regime previsto per gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale in Via FAA DI BRUNO 2, 10153 TORINO TO
L'Ente non ha altre sedi operative.
Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

- Salone del Vino di Torino (edizione 2025): organizzazione e gestione del principale evento fieristico e culturale di promozione del territorio;
- Torino Wine Week e iniziative di promozione enogastronomica: Notte dei Rosati; Grande Vendemmia Reale con il supporto di enti pubblici e privati;
- Organizzazione di eventi culturali e di entertainment presso Off Topic - Torino Youth Centre e altri spazi della città;
- Servizi e consulenze a terzi;
- Partecipazione a bandi e progetti in partenariato.

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati il pubblico degli eventi culturali ed enogastronomici, gli operatori del settore vitivinicolo e culturale piemontese, le istituzioni locali, i produttori e le cantine del territorio, nonché i turisti e visitatori.
L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2025, risulta la seguente:

- Associati Fondatori: Luca Spadon, Patrizio Anisio
- Associati Ordinari: Chiara De Paoli, Serena Gracci, Paola Cuniberti, Alessandro Raspaldo, Sonia Trevisan
- Altri Associati: -
- Totale Associati: 7

Come indicato al punto precedente, le attività si sono svolte, nel corso dell'esercizio, nei confronti del pubblico degli eventi culturali ed enogastronomici, degli operatori di settore e delle comunità locali, in osservanza delle finalità istituzionali e delle regole statutarie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020

Dal punto di vista istituzionale, lo statuto dell'ente prevede i seguenti organi sociali: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Presidente.

Le attività, i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati sia nelle fasi di ideazione e progettazione sia nell'organizzazione operativa degli eventi.

Alcuni associati rivestono anche il ruolo di dipendenti subordinati dell'associazione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.
Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.
Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.
Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.
Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.
Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio sono stati riscontrati errori riferibili a esercizi precedenti, ritenuti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

In particolare, si è proceduto alla rettifica di alcune poste contabili mediante imputazione degli effetti patrimoniali alle riserve di utili o avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti, in conformità ai principi contabili applicabili e al principio di competenza economica.

Le rettifiche effettuate hanno riguardato componenti economiche e patrimoniali la cui contabilizzazione originaria non risultava pienamente corretta o completa alla luce delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2025.

Gli effetti derivanti dalla correzione degli errori sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio, senza incidere sul risultato gestionale dell'esercizio corrente, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente.

Criteri di valutazione

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B. II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 5.081.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Trattandosi del primo esercizio in cui l'associazione iscrive immobilizzazioni materiali, il costo dei beni è stato ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economica ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo stesso lungo la vita utile dei beni cui si riferisce.

I coefficienti applicati sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, considerando, oltre alla durata fisica, anche ulteriori fattori quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità di utilizzo e le politiche di manutenzione adottate dall'ente.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Beni inf. 516,46	100%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto a ridurre a metà le quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	5.081
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	**5.081**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio			
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisiz.	6.158	1.404	7.562
Ammortam. dell'esercizio	2.369	112	2.481
Totale variazioni	3.789	1.292	5.081
Valore di fine esercizio			
Costo	6.158	1.404	7.562
Fondo ammortam.	2.369	112	2.481
Valore di bilancio	3.789	1.292	5.081

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 375.648.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Qualora l'acquisizione dei beni avvenga a titolo gratuito o a valore simbolico le rimanenze sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

L'associazione non ha rilevato rimanenze al 31/12/2025.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C. II "Crediti" ammonta ad euro 310.636.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 327.154.

Saldo al 31/12/2025	327.154
Saldo al 31/12/2024	161.538
Variazioni	**165.616**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	25.388	36.123	61.511	61.511	0	
Verso enti pubblici	131.745	84.520	216.265	216.265	0	
Tributari	4.405	39.921	44.326	44.326	0	
Verso altri	0	5.052	5.052	5.052	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	161.538	165.616	327.154	327.154	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 5.052.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	5.052
fornitori - cauzioni commerciali (EE)	*1.000*
INPS - credito (EE)	*4.000*
INAIL - credito (EE)	*52*
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**5.052**
Totale crediti verso altri	**5.052**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C. IV.- "Disponibilità liquide" per euro 45.994, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	45.994
Saldo al 31/12/2024	55.612
Variazioni	**-9.618**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 534.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	540

Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	**540**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	*540*	*0*
Totale Risconti Attivi	**540**	**0**

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 28.029.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es. precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	40.170			23.883			16.287
Altre riserve	1						2
Totale patrimonio libero	40.171			23.883			16.289
Avanzo/ disavanzo esercizio	10.492					11.740	11.740
Totale patrimonio netto	50.663					11.739	28.029

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza di arrotondamento	*2*	*1*
Totale altre riserve	**2**	**1**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Riserve di utili o avanzi di gestione	16.287	Utili	A, B,C,D	16.287					
Altre riserve	2								
Totale patrimonio libero	16.289	Utili	A, B,C,D	16.290					
Avanzo/ disavanzo esercizio	11.740								
Totale patrimonio netto	28.029								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 11.421.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 319.484.

Si segnala la presenza, per la prima volta nell'esercizio 2025, di debiti verso associati e fondatori per finanziamenti infruttiferi postergati (euro 34.000) a supporto della liquidità operativa.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso associati e fondatori per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2025.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti debiti verso associati e fondatori per finanziamenti ricevuti:

- dagli associati per complessivi euro 34.000;

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	-2
depositi cauzionali ricevuti (EE)	*450*
dipendenti c/retribuzione (EE)	*2.967*
altri debiti per il personale (EE)	*-2*
altri debiti (EE)	*2.327*
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**5.742**
Totale altri debiti	**5.742**

Variazioni e scadenza dei debiti *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/banche	100.391	29.009	129.400	129.400	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	34.000	34.000		34.000	
acconti	1.096	8.231	9.327	9.327	0	
v/fornitori	59.109	57.992	117.101	117.101	0	
tributari	4.288	15.526	19.814	19.814	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	1.776	2.322	4.098	4.098	0	

altri debiti	2.327	3.415	5.742	5.742	0	
Totale debiti	168.987	150.496	319.482	285.482	34.000	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 22.337.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	22.337
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	**464**

	Valore al 31/12/2025	**Variazioni**	**Valore al 31/12/2024**
Ratei passivi	464	464	0
Risconti passivi	21.873	21.873	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.
Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).
I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.
La sezione evidenzia un avanzo di euro 30.703.

In dettaglio, le attività, iniziative e progetti rendicontati nella sezione sono:
- Salone del Vino di Torino (edizione 2025);
- Torino Wine Week e iniziative di promozione enogastronomica (Notte dei Rosati, Grande Vendemmia Reale);
- Organizzazione di eventi culturali presso Off Topic e altri spazi della città;
- Servizi e consulenze erogate a terzi nell'ambito di partnership con enti del territorio;
- Progetti in partenariato con enti pubblici e privati del territorio piemontese.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 759.733, registrando una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 96.279, pari al +14,5%.

Le principali fonti di provento sono rappresentate dai ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, pari a euro 345.462, tra cui si evidenziano in particolare i corrispettivi da piattaforma ticketing per euro 149.679, le prestazioni di servizi a terzi per euro 78.810 e la partecipazione al Salone del Vino Torino per euro 63.553.

Assumono inoltre rilievo i contributi da enti pubblici, pari a euro 292.000, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente, e i contributi da soggetti privati, pari a euro 114.768.

Nel complesso, l'incremento dei proventi rispetto al 2024 è principalmente riconducibile alla crescita dei contributi da enti pubblici, che ha più che compensato la riduzione dei ricavi per prestazioni e cessioni a terzi e dei contributi da soggetti privati.

Saldo al 31/12/2025	759.733
Saldo al 31/12/2024	663.454
Variazioni	96.279

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 729.030, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 85.083.
Voci principali: servizi (euro 386.447 tra cui consulenze tecniche euro 97.895, compensi per eventi euro 59.192, pubblicità euro 24.010); godimento beni di terzi (euro 147.443, di cui affitto spazi euro 111.957); personale (euro 91.056); materie prime (euro 75.541).

Saldo al 31/12/2025	729.030
Saldo al 31/12/2024	643.947
Variazioni	85.083

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.
La sezione evidenzia un disavanzo di euro 8.069.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 8.069, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.653 (+136,1%), per effetto dell'incremento

degli anticipi bancari. Dettaglio: interessi passivi su rapporti bancari (euro 4.033), commissioni e oneri bancari (euro 3.806), imposta di bollo (euro 231).

Saldo al 31/12/2025	8.069
Saldo al 31/12/2024	3.417
Variazioni	4.652

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Tra i ricavi di entità o incidenza eccezionale si segnalano le sopravvenienze attive per euro 3.623,81, riconducibili a storni e rettifiche di operazioni di esercizi precedenti.

Costi

Tra i costi di entità o incidenza eccezionale si segnalano le sopravvenienze passive per euro 21.720,64, riconducibili a rettifiche di costi di esercizi precedenti. Tale voce è di natura non ricorrente.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno precisare che l'ente non ha proceduto alla redazione del rendiconto finanziario, non ricorrendone i presupposti normativi obbligatori in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche dell'ente stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si dà atto che nel corso dell'esercizio l'ente ha ricevuto contributi da soggetti privati per complessivi euro 114.768, derivanti da accordi di sponsorizzazione e partenariato.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	**Numero**
Impiegati	4	
Totale dipendenti		
Volontari		**27**

Agli associati volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività sociale, l'ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza di quanto prescritto agli articoli 32 e 33, 35 e 36 del CTS.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 11.740, alla riserva di avanzi di gestione (patrimonio libero) ad incremento del fondo disponibile per il finanziamento delle future attività istituzionali.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi derivanti dall'attività di interesse generale.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando dalla gestione dell'ente.

Secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35, per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e i proventi figurativi sono valutati al fair value, ove attendibilmente stimabile.

In particolare, per le prestazioni dei volontari, il costo figurativo può essere determinato sulla base della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015.

Tuttavia, nell'esercizio 2025 l'ente non ha proceduto alla valorizzazione di costi e proventi figurativi.

In particolare:

1. costi figurativi relativi all'impiego di volontari: pur essendo presenti volontari iscritti nel relativo registro, l'ente non ha effettuato la valorizzazione economica dell'attività prestata ai fini dell'iscrizione di costi e proventi figurativi.
2. erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi: nell'esercizio 2025 non sono state ricevute erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi che richiedano valorizzazione ai fini del prospetto figurativo.
3. differenza rispetto al costo effettivo d'acquisto dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria: nell'esercizio 2025 non si sono verificati acquisti di beni o servizi a prezzi significativamente inferiori al valore normale di mercato tali da richiedere specifica valorizzazione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente ha rispettato, nel corso dell'esercizio, i limiti di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 in materia di differenziale retributivo tra lavoratori dipendenti.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio 2025, KLUG APS ETS ha registrato un incremento dell'attività di interesse generale, con proventi complessivi pari a euro 759.733, rispetto a euro 663.454 dell'esercizio precedente, e costi complessivi pari a euro 737.099, conseguendo un avanzo d'esercizio di euro 11.740.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, il totale dell'attivo al 31/12/2025 ammonta a euro 381.269, di cui euro 375.648 riferiti all'attivo circolante, composto principalmente da crediti per euro 327.154 e disponibilità liquide per

euro 45.994. In particolare, i crediti verso enti pubblici ammontano a euro 216.265, mentre i crediti verso utenti e clienti risultano pari a euro 61.511.
Nel corso dell'esercizio l'ente ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 7.562, con un valore netto contabile finale pari a euro 5.081, relativi principalmente ad attrezzature e altri beni strumentali.
I debiti complessivi ammontano a euro 319.482 e risultano costituiti principalmente da debiti verso banche per euro 129.400, debiti verso fornitori per euro 117.101 e finanziamenti dei soci per euro 34.000.

L'assetto finanziario dell'ente evidenzia una significativa incidenza dei crediti verso enti pubblici, strettamente connessa alla natura progettuale e istituzionale delle attività svolte. Tale circostanza determina fisiologici disallineamenti temporali tra il sostenimento dei costi, la rendicontazione dei progetti e l'effettivo incasso dei contributi concessi, rendendo necessario il ricorso a strumenti di anticipo bancario a supporto della continuità operativa e della gestione dei fabbisogni finanziari correnti.
Nel corso dell'esercizio si rileva inoltre un incremento degli oneri finanziari connessi all'utilizzo del sistema bancario e delle anticipazioni su crediti, con costi finanziari complessivi pari a euro 8.069, in aumento rispetto a euro 3.417 del 2024.
Sotto il profilo gestionale, il principale fattore di rischio permane nella dipendenza dai contributi pubblici e nei relativi tempi di erogazione; tale rischio risulta tuttavia mitigato dalla diversificazione delle fonti di finanziamento, dalla presenza di partnership consolidate e dalla capacità dell'ente di attivare collaborazioni con soggetti pubblici e privati operanti nei settori culturale, turistico ed enogastronomico.
L'ente opera, infatti, in collaborazione con numerosi partner istituzionali e territoriali, tra cui Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri, Camera di Commercio di Torino, Fondazione CRT, Turismo Torino e Provincia, enoteche regionali ed enti di promozione territoriale e vitivinicola.
La rete di relazioni costruita nel tempo rappresenta un elemento strategico rilevante per il perseguimento delle finalità associative e per lo sviluppo delle attività progettuali e culturali promosse dall'associazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, l'ente continuerà a sviluppare le proprie attivita di promozione culturale ed enogastronomica, consolidando i format gia avviati (Salone del Vino, Torino Wine Week, eventi Off Topic) e perseguendo ulteriori opportunita progettuali tramite la partecipazione a nuovi bandi pubblici. I contributi pubblici rappresentano un pilastro fondamentale del finanziamento delle attivita istituzionali.

Le entrate dell'ente sono sufficienti ed equilibrate al sostentamento dei costi di esercizio e al servizio del debito; si prevede il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, con avanzi di gestione da destinare al rafforzamento del patrimonio libero.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

L'associazione persegue le proprie finalita statutarie attraverso i seguenti strumenti:

- Organizzazione di grandi eventi culturali ed enogastronomici aperti al pubblico (Salone del Vino, Torino Wine Week, Notte dei Rosati, Grande Vendemmia Reale), spesso ospitati in luoghi di rilevanza storica del territorio piemontese;
- Gestione e animazione di spazi culturali nell'ambito del Torino Youth Centre (Off Topic), con produzione di eventi di entertainment, musica, teatro e spettacolo;
- Collaborazione con enti pubblici (Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri, Camera di Commercio) e privati per la co-progettazione di iniziative culturali;
- Partecipazione a bandi pubblici per la promozione del patrimonio culturale e del turismo;
- Coinvolgimento attivo degli associati, dei volontari iscritti nel registro e di professionisti del settore. Tali attivita si svolgono nel rispetto dell'art. 5, lett. f) e i), del D.Lgs. n. 117/2017 (tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; organizzazione di attivita culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale).

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Dr. Giuseppe Giove
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Via Fieno n.3/D 20123 Milano (Mi)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DI KLUG APS ETS IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3/07/2017

Agli associati di KLUG APS ETS,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività di organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (dicembre 2020.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio di esercizio di KLUG APS ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore" o "CTS") e al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio pari a euro 11.740.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le sole attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle citate Norme di comportamento, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta **non** si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato, tenendo conto delle pertinenti indicazioni ministeriali:

- l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con particolare riguardo: alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerenti l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale; alle disposizioni di cui all'art. 6, inerenti il rispetto dei limiti per l'eventuale svolgimento di attività diverse; alle disposizioni di cui all'art. 7, inerenti la raccolta fondi; alle disposizioni di cui all'art. 8, inerenti la destinazione del patrimonio e l'assenza, diretta e indiretta, di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati, sulla base delle risultanze dell'attività svolta, si evidenzia quanto segue:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto, attività di interesse generale riconducibili, tra l'altro, all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, nonché ad interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, come dettagliatamente descritto nella Relazione di missione;

Dr. Giuseppe Giove
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Via Fieno n.3/D 20123 Milano (Mi)

- nel corso dell'esercizio 2025 l'ente **non ha svolto attività diverse** di cui all'art. 6 del CTS ulteriori rispetto alle attività di interesse generale istituzionali, come espressamente indicato nella Relazione di missione;
- l'ente **non ha svolto attività di raccolta fondi** ai sensi dell'art. 7 del CTS; nella Relazione di missione è precisato che non sono state effettuate manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi e che, pertanto, non è stato predisposto uno specifico rendiconto di tali attività;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione, diretta o indiretta, di avanzi e patrimonio, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dall'art. 8 del CTS; l'avanzo di esercizio è destinato al perseguimento delle finalità istituzionali;
- l'ente risulta iscritto alla sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e opera, secondo quanto emerge dalla Relazione di missione, nel rispetto del quadro normativo di riferimento per gli ETS.

In merito ai controlli sugli assetti e sul funzionamento dell'ente, si rappresenta che:

- ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, sulla base delle informazioni acquisite, **non ho osservazioni particolari da riferire**;
- ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo **non emergono rilievi tali da dover essere segnalati** in questa sede;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione aziendale; anche sotto tale profilo **non ho osservazioni particolari da riferire**.

Nel corso dell'esercizio **non sono pervenute denunce dagli associati** ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, l'organo di controllo ha inoltre verificato la **coerenza** del bilancio d'esercizio e della Relazione di missione con i fatti e le informazioni di rilievo di cui era a conoscenza in virtù:

- della partecipazione alle riunioni degli organi sociali,
- dell'esercizio dei doveri di vigilanza,
- dei compiti di monitoraggio,
- dei poteri di ispezione e controllo.

Ho verificato che:

- gli schemi di bilancio utilizzati sono conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dal principio contabile OIC 35;
- il bilancio è corredato dalla Relazione di missione, redatta secondo il Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020 e in linea con le previsioni dell'OIC 35;
- le informazioni fornite nella Relazione di missione risultano, per quanto a mia conoscenza, coerenti con le risultanze contabili e con l'andamento gestionale dell'ente.

Con specifico riguardo alle **rettifiche di errori riferiti a esercizi precedenti**, evidenziate nella Relazione di missione alla voce "Correzione di errori rilevanti", si segnala quanto segue.

L'organo di amministrazione ha dato informativa che:

- nel corso dell'esercizio 2025 sono stati riscontrati errori relativi a esercizi precedenti, ritenuti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente;

Dr. Giuseppe Giove
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Via Fieno n.3/D 20123 Milano (Mi)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

- le rettifiche sono state contabilizzate mediante imputazione degli effetti patrimoniali alle riserve di utili o avanzi di gestione maturati in esercizi precedenti, in coerenza con i principi contabili applicabili e con il principio di competenza economica;
- gli effetti derivanti dalla correzione degli errori sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio, **senza** incidere sul risultato gestionale dell'esercizio corrente, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente.

Prendo atto di tali informazioni e ritengo che l'illustrazione fornita nella Relazione di missione rappresenti, in un'ottica di trasparenza informativa, un adeguato presidio a tutela della corretta comprensione del bilancio da parte degli associati, evidenziando le rettifiche operate su poste patrimoniali pregresse e il loro impatto sul patrimonio netto.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, **non ha derogato** alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Alla luce delle attività svolte e dei controlli eseguiti nei limiti sopra descritti, **non sono emerse motivazioni tali da far ritenere che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 non sia stato redatto in modo conforme alla normativa vigente e ai principi contabili applicabili agli enti del Terzo Settore**, né tali da incidere sulla rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio e alla destinazione dell'avanzo

Considerate:

- le risultanze dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2025;
- le verifiche effettuate sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e sulla relativa Relazione di missione;
- le informazioni acquisite dall'organo di amministrazione;

invito gli associati ad **approvare il bilancio di esercizio** chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Prendo altresì atto della **proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio** formulata dall'organo di amministrazione nella Relazione di missione, che prevede la destinazione dell'avanzo di euro 11.740 (nei prospetti illustrativi della Relazione di missione è menzionato, per mero refuso, l'importo di euro 10.894) alla riserva di utili o avanzi di gestione (patrimonio libero), ad incremento del fondo disponibile per il finanziamento delle future attività istituzionali, e **non ho osservazioni da formulare al riguardo**.

Torino, lì 20/04/2026

L'Organo di Controllo
Giuseppe Giove
Dott. Giuseppe Giove